



Decreto Dirigenziale n. 206 del 26/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014/2020-APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "DISPOSIZIONI REGIONALI DI APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEL SOSTEGNO PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI AGLI IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA MISURA 214 (AD ECCEZIONE DELLE AZIONI E2 ED F2) DEL PSR 2007 -2013 ED ALLE MISURE 10.1, 11 E 13 DEL PSR 2014/2020"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP019 – ver 2.2;
- b) la Giunta Regionale con Delibera n. 134 del 14/03/2017 ha preso atto della Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- e) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020

VISTO:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- f) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- g) il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- h) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- i) il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- k) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- l) il D. M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 2490 del 25 gennaio 2017 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;
- m) la Delibera di Giunta Regionale n° 320 del 6 giugno 2017 con la quale la Giunta Regionale ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg (UE) 1306/2013, secondo le indicazioni del DM n° 2490/2017;

RILEVATO che:

- a) con Decreto Regionale Dirigenziale n° 18 del 20/05/2016 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali e sono stati aperti, tra l'altro, i bandi per la campagna 2016 delle Misure 10.1, 11 e 13;
- b) con Decreto Regionale Dirigenziale n° 82 del 06/04/2017 è stata approvata la revisione delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- c) con Decreto Regionale Dirigenziale n° 81 del 04/04/2017 è stato aperto, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande di conferma impegni per la campagna 2017 della misura 214 del PSR 2007/2013 e, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 83 del 12/04/2017 sono stati aperti, tra l'altro, i bandi per la campagna 2017 delle Misure 10.1, 11 e 13;

CONSIDERATO che la citata DGR n° 320/2017 demanda alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti necessari alla definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni ai sensi del DM n° 2490/2017;

RITENUTO pertanto necessario definire le violazioni e i livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni in riferimento alle misure connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020 ed alla Misura 214 del PSR 2007/2013;

PRESO ATTO del Documento predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare" (UOD 50.07.02) ad oggetto "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007-2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020*";

RITENUTO che tale documento, trasmesso all'Organismo Pagatore AgEA con nota n° 456242 del 03/07/2017 e successivamente adeguato alle osservazioni formulate dalla stessa, risponda alle esigenze di definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni ai sensi del DM n° 2490/2017, limitatamente alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020 ed alla Misura 214 del PSR 2007/2013;

PRECISATO che sono in corso le interlocuzioni con l'Organismo Pagatore AgEA per la definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni relativi alle altre misure connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014/2020.

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare" (UOD 50.07.02) ad oggetto "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007-2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020*", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007-2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020*", anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";
3. di trasmettere il presente decreto:
 - 3.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 3.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 3.3. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - 3.4. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - 3.5. ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - 3.6. al BURC per la pubblicazione.

Diasco